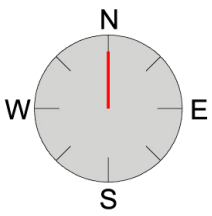
Vincolo n. 297 *CULTURALE*

Villa ottocentesca sul Baluardo di San Gottardo in Largo Colle Aperto, 8b

Estratto foto prospettica

Fonte: © 2012 Blom ASA. (c) Blom. All rights reserved.



CULTURALE **Vincolo n. 297**

Villa ottocentesca sul Baluardo di San Gottardo in Largo Colle Aperto, 8b

Estratto di decreto di vincolo

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*, e successive modifiche e integrazioni, nel seguito *Ministero*;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, e successive modifiche e integrazioni (di seguito *Codice dei beni culturali*);

Visto il Decreto Dirigenziale interministeriale 25 gennaio 2005, *Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, e successive modifiche e integrazioni, nel seguito *Regolamento*;

Visto il Decreto del Direttore Generale Bilancio 21 ottobre 2015 con il quale è stato conferito al dott. Marco Edoardo Minoja l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia;

Preso atto che a far data dal 1° giugno 2018 il suddetto incarico è stato rimesso e attualmente il ruolo è vacante;

Vista la nota prot. n. 0006216-P del 30 maggio 2018 con cui il Direttore Generale Bilancio del *Ministero* ha nominato la dott.ssa Beatrice Bentivoglio-Ravasio, Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia – Sostituto Supplente per tutte le funzioni connesse al settore tecnico – scientifico, ivi compresi gli adempimenti di cui all'articolo 39 del *Regolamento*;

Vista l'istanza del 7 agosto 2017, pervenuta per il tramite della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia, assunta agli atti con prot. n. 5529 del 15 settembre 2017, con la quale il Consiglio di Chiesa della Comunità Cristiana Evangelica di Bergamo ha chiesto la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del *Codice dei beni culturali* dell'immobile denominato *Villa Barbaglio*, meglio identificabile come *Villa ottocentesca sul baluardo di San Gottardo*, appresso descritto;

Vista l'istruttoria della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia, di cui alla nota del 6 ottobre 2017, prot. n. 16144;

Assunte le determinazioni prese dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale della Lombardia nella seduta del 2 febbraio 2018;

Vista la documentazione agli atti e i chiarimenti forniti per le vie brevi in merito alla proprietà degli ambienti connessi al baluardo di San Gottardo;

Ritenuto che l'immobile

Denominato	VILLA OTTOCENTESCA SUL BALUARDO DI SAN GOTTARDO
sito in provincia	BERGAMO
comune	BERGAMO
indirizzo	VIA COLLE APERTO, 8/b
censito al N.C.E.U. al Foglio 31	particella 23, subalterni 3-4-5
e al N.C.T. al Foglio 31	particelle 14-15-16

come dall'unita planimetria catastale,

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

rivesta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del *Codice dei beni culturali* per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata al presente decreto;

DECRETA

l'immobile denominato VILLA OTTOCENTESCA SUL BALUARDO DI SAN GOTTARDO, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del *Codice dei beni culturali* e, come tale, è sottoposto a tutte le disposizioni in esso contenute.

La relazione storico artistica, la documentazione fotografica, la planimetria catastale, fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del *Codice dei beni culturali* ai destinatari individuati nella relata di notifica e al Comune di Bergamo e avrà valore nei confronti dei successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo dei beni.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del *Ministero*, ai sensi dell'articolo 16 del *Codice dei beni culturali*, entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Avverso il presente decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente secondo le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Milano, 11 GIU 2018

IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LOMBARDIA
SOSTITUTO SUPPLENTE
dott.ssa Beatrice Bentivoglio-Ravasio

Elementi identificativi riferiti al decreto di vincolo

Dati Ipotecari

Proprietà Consiglio di Chiesa della Comunità Cristiana Evangelica di Bergamo

Decreto 11/06/2018

Notifica

Dati Catastali

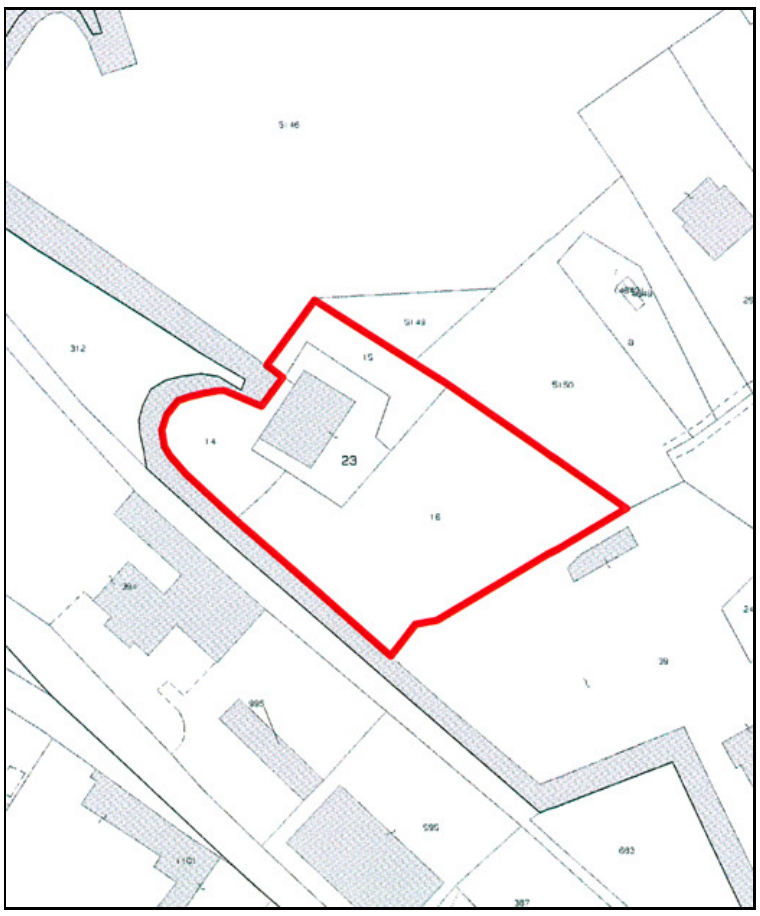
Sezione Cens. (Bergamo)

Foglio (31)

Mappale/i (14, 15, 16, 23/subb. 3-4-5)

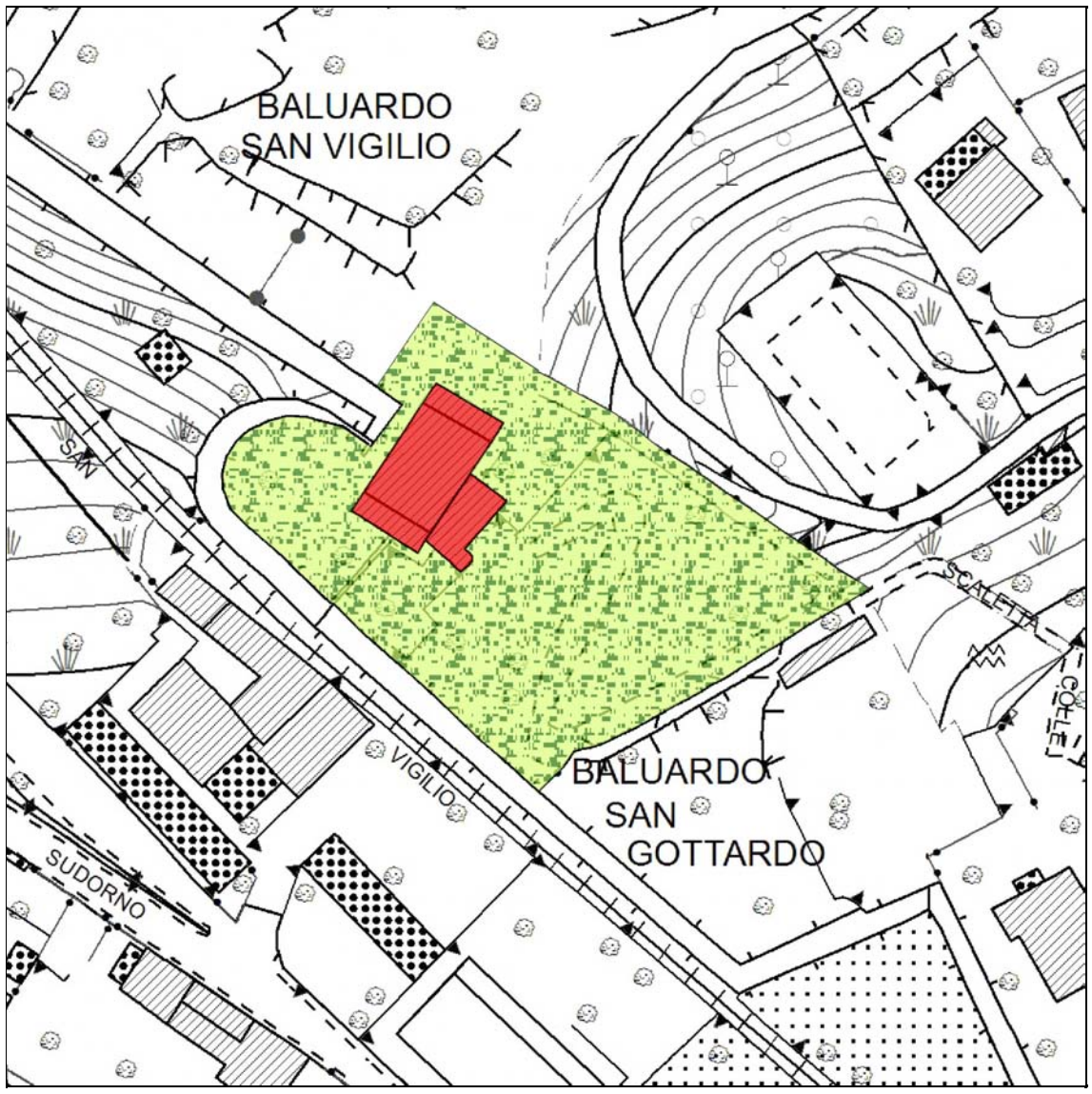
I dati tra parentesi sono riferiti al Nuovo Catasto Terreni

Estratto di mappa catastale



Vincolo n. 297 *CULTURALE*

Villa ottocentesca sul Baluardo di San Gottardo in Largo Colle Aperto, 8b

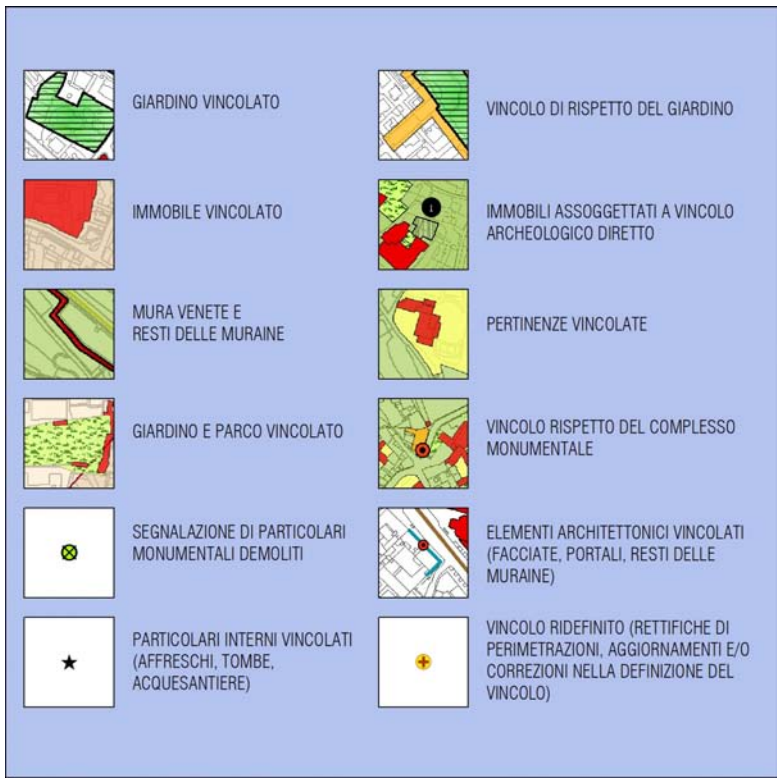


Estratto della carta tecnica comunale

Cartografia numerica realizzata con riprese aeree del novembre 1993, aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 novembre 2007, collaudata il 6 luglio 2010.

Scala 1:1.000

Legenda dell'elaborato cartografico "PR8 - Vincoli e tutele" del Piano delle Regole del PGT



Informazioni

La Villa è situata su un tratto del baluardo di San Gottardo, sul margine ovest delle Mura Venete (riconosciute di interesse con D.M. 1 agosto 1970), all'interno di un ambito tutelato ai sensi della Parte Terza del Codice dei beni culturali (D.M. 14 marzo 1967 e Parco regionale del Colli di Bergamo), in un contesto a rischio archeologico. L'imponente sistema difensivo venne realizzato nella seconda metà del XVI secolo dalla Repubblica Veneta; l'edificio risale invece al 1867, come attestato dalla data inserita nel parapetto in ferro battuto del balcone al centro della facciata principale. I catasti cessati confermano la seconda metà dell'Ottocento come epoca di costruzione e, fin dall'origine, la natura di residenza privata completata da un ampio giardino di pertinenza, che corrisponde alla parte sommitale della fortificazione. L'impianto storico dell'edificio, pressoché identico a quello attuale, è documentato anche da foto e immagini d'epoca, tra le quali il manifesto per l'inaugurazione della funicolare di San Vigilio, avvenuta nel 1912, che passa ai piedi del baluardo. La Villa ha planimetria rettangolare e si sviluppa su due livelli oltre a una parte seminterrata, con murature portanti in pietra, solai e orditura del tetto in legno, copertura a padiglione con manto in coppi. Il prospetto principale, sul lato sud-est, è caratterizzato da una rigorosa composizione simmetrica ad aperture allineate ed evidenziate da cornici in pietra arenaria, tra le quali si distingue la porta finestra al secondo livello, con un timpano lineare a sottolinearne la centralità. Da qui si accede a un balcone con parapetto in ferro battuto poggiante su mensole a volute. Le aperture del primo e del terzo livello sono chiuse da persiane a due ante battenti in legno. I prospetti laterali presentano altezza più contenuta e una minore regolarità; il lato sud ovest si distingue per due aperture ad arco ribassato. Gli ambienti interni conservano finiture databili all'inizio del secolo scorso: pavimenti di graniglia, serramenti in legno. La Villa è completata da terrazze chiuse da parapetti in ferro e da un articolato giardino, che si estende sui vari livelli del baluardo, connotato da pregevoli essenze arboree, da terrazzamenti in pietra e sistemazioni di gusto romantico. Degno di nota è il percorso per l'accesso pedonale da via Colle Aperto, segnato su strada da due pilastri in mattoni a vista e cancello in ferro. Di particolare interesse sono gli ambienti sotto il sedime della Villa, non raggiungibili direttamente dall'abitazione, che formano la piazza di manovra della cannoniera di San Gottardo: un ambiente voltato a botte, in pietra arenaria, riconoscibile verso il giardino da un grande arco parzialmente tamponato. Il sistema difensivo del baluardo è completato da una sortita, collegata alla piazza di manovra, e da due cannoniere, poste a una quota superiore. Questi ultimi tre ambienti voltati fanno parte del compendio delle Mura Venete di proprietà del Demanio dello Stato. [1]

Tratto da: [1] Relazione allegata al decreto di vincolo.

CULTURALE **Vincolo n. 297**

Villa ottocentesca sul Baluardo di San Gottardo in Largo Colle Aperto, 8b

Documentazione fotografica

Rilievi effettuati a cura di: Arch. Silvia Deldossi (Maggio 2017)

(Archivio fotografico dell'Ufficio SIT del Comune di Bergamo)